

OGGETTO: *USI CIVILI* – Comune di **MARTA** – Legittimazione della occupazione di terreno del demanio collettivo in favore della ditta **Dolci Maria Rina**.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n.6 e successive modificazioni "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n.1, del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 16.06.1927, n.1766;

VISTO il R.D. 26.02.1928, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.1977, n.616;

VISTE la Circolare n. 2 del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- è stato redatto un progetto stralcio di legittimazione delle occupazioni abusive esistenti sui terreni di demanio collettivo del Comune di Marta, a cura del Perito demaniale p.a. Luigi Ranucci, a favore di Dolci Maria Rina ed altri (stralcio n.6);

- per il progetto di cui sopra è stata adottata determinazione dirigenziale n.C1111 in data 08.08.2003, a seguito della avvenuta pubblicazione degli atti istruttori a norma degli artt. 15 e 30 del R.D. 26.02.1928, n° 332;

- a seguito di ricorso proposto dalla sig.ra Dolci Maria Rina, la quale faceva rilevare la mancata applicazione nei suoi confronti, con la citata determinazione n° C1111 del 8.08.2003, della riduzione del canone di natura enfiteutica prevista per coloro che rivestono la qualifica di coltivatori diretti o similari, è stata adottata ulteriore determinazione dirigenziale n.C0527 dell'11.03.2008 con la quale si procedeva a stralciare, dalla determinazione n.C1111/2003, la posizione della ditta Dolci Maria Rina in quanto i requisiti relativi alla qualifica di coltivatore diretto erano stati presentati oltre la data di pubblicazione degli atti istruttori e di adozione del citato provvedimento regionale, per procedere ad una verifica dei requisiti stessi;

PRESO ATTO che la ditta Dolci Maria Rina, nata a Marta l'11.04.1943, codice fiscale DLC MRN 43D51 E978B, con nota del 22.04.2008, acquisita agli atti della Direzione Regionale Agricoltura in data 23.04.2008, prot. N. 64932, chiede la riadozione del provvedimento di legittimazione tenendo conto della riduzione prevista per i coltivatori diretti, allegando la relativa documentazione attestante tale requisito;

PRESO ATTO, inoltre, che con determinazione dirigenziale della Regione Lazio del 2 gennaio 2003 n.0023, viene concessa l'autorizzazione ad una riduzione del 20% dei canoni enfiteutici fissati dal perito, agli utenti che rivestono le qualifiche previste dall'art.10 della legge 1766 del 1927 ossia gli imprenditori agricoli a titolo principale, braccianti, coltivatori diretti, pensionati in agricoltura che avrebbero potuto beneficiare della quotizzazione;

RITENUTO di poter riadottare nuovo provvedimento di legittimazione nei confronti della ditta di cui sopra e concedere la medesima riduzione del 20%, del canone annuo enfiteutico stabilito in perizia, che viene di conseguenza rideterminato in Euro 57,40, con il corrispondente capitale di affrancazione pari ad Euro 1148,00;

D E T E R M I N A

Di legittimare a favore della ditta Dolci Maria Rina, nata a Marta l'11 aprile 1943, codice fiscale DLC MRN 43D51 E978B, l'occupazione abusiva di terreno di demanio collettivo del Comune di Marta, censito al N.C.T. del medesimo comune, al foglio n. 19, particella n. 362, per una superficie di Ha 0.42.10, canone annuo Euro 57,40, capitale di affrancazione Euro 1.148,00.

Il capitale di affrancazione versato dalla ditta dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Marta e vincolato a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art.9 della legge regionale 27 gennaio 2005 n.6;

Le spese di istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta medesima.

Il Comune di Marta dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli uffici competenti

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Guido Magrini